



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 18-03-2022 N. 8

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285. Codice della strada. Ripartizione Proventi Anno 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 20:04 e seguenti, in Pachino nella Casa Comunale, in seguito ad invito di convocazione, la Giunta Comunale riunita sotto la Presidenza della **Sindaca Dott.ssa Petralito Natalina** con l'intervento degli Assessori:

Petralito Natalina	Sindaca	P
Nicastro Antonino	Vice Sindaco	P
Campo Giuseppe Andrea	Assessore	P
Di Maio Daria	Assessore	P
Giuliano Martina	Assessore	P

Presenti n. 5 Assenti n. 0.

Con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE Dott. Lo Monaco Michelangelo** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R.23/12/2000 n. 30.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIULIANO VINCENZO

Data: 17-03-2022

Parere del Responsabile del servizio in merito alla **Regolarità Contabile**: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BLUNDO VINCENZO

Data: 17-03-2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
"POLIZIA MUNICIPALE"**

(Nominato con Determina Sindacale n°6 del 28/02/2022)

Propone la seguente Deliberazione di Giunta Comunale

Il sottoscritto nella qualità di titolare di Posizione Organizzativa del Settore VII – Polizia Municipale, propone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

PREMESSO:

- **che** l'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 30.04.1992, n°285 e s.m.i. (C.d.S.), stabilisce, tra l'altro, che l'espletamento dei servizi di polizia stradale competono anche ai Corpi di Polizia Locale, nell'ambito dei limiti territoriali di competenza;

- **che** l'art. 208 del sopra richiamato C.d.S., rubricato "proventi sanzioni amministrative pecuniarie" prevede espressamente che i proventi derivanti dalle violazioni accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei Comuni, siano devoluti allo stesso ente di appartenenza dell'organo accertatore;

RICHIAMATO l'art. 393 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., emanato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495, come modificato dal DPR 610/96, nella parte in cui prevede che "Gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'articolo 208 del codice della strada";

ATTESO che il comma 5 del richiamato art. 208 C.d.S., prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1, (indipendentemente dalla popolazione residente), determinano annualmente, in via previsionale, con Delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà di destinare, in tutto od in parte, la restante quota del 50% dei proventi, alle finalità di cui al comma 4 dello stesso art. 208 C.d.S.;

CONSIDERATO che l'art. 208 del C.d.S., come modificato dall'art. 40 legge 29/07/2010 n. 120, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del codice stradale, prevedendo che **una quota pari al 50% degli introiti** venga destinata alle finalità prescritte dal comma 4, fermo restando che l'art. 208, comma 5, dispone: ...omissis... "resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4";

ATTESO, in ordine alla su richiamata normativa, che una quota pari ad almeno il 50% dei proventi di cui al secondo periodo del comma 1°, deve essere destinata:

- **a)** in misura non inferiore a un quarto della quota, **(12,5%)** a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- **b)** in misura non inferiore a un quarto della quota, **(12,5%)** al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi tecnici e attrezzature per i Corpi e i servizi di Polizia Locale di cui alla lettera "e" del comma 1 dell'art. 12 C.d.S.;
- **c)** il **(25%)** ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'istallazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 C.d.S. (PUT), a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui all'articolo 12 comma 1°, lettera "e", alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e ad interventi a favore della mobilità ciclistica;



RILEVATO che ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 C.d.S., "la quota dei proventi di cui al comma 4°, lettera **c**) può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, oltre all'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per i Corpi e i servizi di Polizia Locale di cui alle lettere d- bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, da impiegare per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale";

VISTO che, in relazione alla previsione delle entrate, vige il principio di prudenza amministrativa, in coerenza agli orientamenti della giurisprudenza contabile, che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S., in correlazione al rapporto tra gli accertamenti e gli effettivi incassi per l'Ente, che "conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso, con diverse possibili modalità contabili, privilegiando il criterio della costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi, rispetto all'importo annuo accertato, operando in tal senso un dato storico mediato";

TENUTO CONTO delle regole di contabilità di cui al D.Lgs. 116/2011 e s.m.i., ispirate al principio della "competenza finanziaria potenziata" sotto il profilo dell'esigibilità delle entrate, stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per le violazioni del C.d.S., si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

CONSIDERATO inoltre, che, coerentemente ai superiori principi e criteri, occorre determinare le previsioni di entrata della rubrica "proventi contravvenzionali", nel rispetto della media scaturente dal rapporto accertamenti/incassi effettivi, riferiti all'ultimo quinquennio di gestione per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

CONSIDERATO altresì, che dalle risultanze del rapporto accertamenti/incassi riferiti agli esercizi dell'ultimo quinquennio, secondo i dati contabili dell'ente, detratto l'importo costituente il FCDE, scaturisce una capacità media di riscossione stimata in circa il 10,04% dell'accertato, con conseguente risultanza dell'89,96% di non riscosso;

RITENUTO pertanto, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di poter iscrivere, per l'anno 2022, una previsione di entrata così determinata dai parametri sopra indicati, applicati ai dati contabili forniti dal competente servizio finanziario dell'ente:

Rubrica	Stanziamiento Previsionale
Previsione Proventi Sanzioni generiche C.d.S.	€ 220.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 197.912,00
Sanzioni art. 142 C.d.S.	n.d.
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità art. 142 C.d.S.	n.d.
Importo complessivo soggetto ai vincoli art. 208 C.d.S.	€ 110.000
Importo complessivo soggetto ai vincoli art. 142 C.d.S.	n.d.

RAVVISATA la necessità di determinare, in relazione alle superiori risultanze, l'individuazione e la destinazione dei proventi in ordine alle prescrizioni del richiamato art. 208 C.d.S., commi 4, 5 e 5-bis del C.d.S., nonché la destinazione del 100% dei proventi di cui all'art. 142 C.d.S. nel rispetto delle finalità di destinazione previste dal medesimo dispositivo;

DATO ATTO che la ripartizione del 50% dei proventi vincolati alle finalità di cui all'art. 208 C.d.S. è da destinare preliminarmente per le seguenti finalità di cui al comma 4° dell'art.208 C.d.S., ritenute prioritarie:

- comma 4°, **lett. a)**: Previsione: ¼ (12,5%) dello stanziamento di competenza previsto pari a € 27.500,00;

- comma 4°, **lett. b)**: Previsione: ¼ (12,5%) dello stanziamento di competenza previsto pari a € 27.500,00;
- comma 4°, **lett. c)**: Previsione: 2/4 (25%) dello stanziamento di competenza previsto pari a € 55.000,00;

DATO ATTO inoltre, che per l'anno 2022, l'Amministrazione dell'ente, avvalendosi delle prerogative previste dall'art. 208 comma 5, del C.d.S., intende impinguare gli importi previsionali con la destinazione di un'ulteriore quota aggiuntiva pari al 30% delle somme non vincolate, determinando pertanto, lo stanziamento complessivo dell' 80% dei proventi iscritti a bilancio, per le finalità del su richiamato art. 208 comma 4°;

DATO ATTO altresì, che gli importi dei proventi da impegnare ed assegnare, sono condizionati all'incasso quali entrate effettive;

RITENUTO, di dover provvedere in merito, ravvisando la propria competenza nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 127/97, recepita in Sicilia con L.R. 23/98;

Visto il D.Lgs. 30/04/1992 n.285

Visto il D.P.R. 16/12/1992 n.495

Vista la legge 29/07/2010 n.120

Visto il D.Lgs n.267/2000 - TUEL

Vista la L.R. n. 30/2000

Vista la L.R.n. 48/91

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana

Visto il vigente Statuto Comunale,

Propone di Deliberare

1. Di approvare quanto in premessa facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare, gli importi da iscrivere in bilancio relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del C.d.S., dando atto che per l'anno 2022, è stimato uno stanziamento complessivo previsionale a bilancio di € 220.000,00.
3. Di destinare l'80% (50%+30%) del su indicato stanziamento previsionale, complessivamente calcolato in € 143.000,00, per le finalità di cui all'art. 208 C.d.S., da ripartire in ordine alle voci di vincolo di seguito indicate:
 - per le finalità dell'art.208, 4° comma, lett. **a)** 25% dello stanziamento a bilancio pari a **€ 35.750,00**;
 - per le finalità dell'art.208, 4° comma, lett. **b)** 45% dello stanziamento a bilancio pari a **€ 64.350,00**;
 - per le finalità dell'art.208, 4° comma, lett. **c)** 30% dello stanziamento a bilancio pari a **€ 42.900,00**;
4. Di rimandare all'approvazione del P.E.G. 2022, l'individuazione degli appositi capitoli di entrata ed uscita dei proventi di cui all'art. 208 del CdS, avendo cura di distinguere chiaramente le diverse tipologie subordinate ai vincoli di cui al comma 12 ter, dell'art. 142, ed al comma 4°, dell'art. 208, precisando che, sulla base degli obiettivi assegnati, viene prevista la possibilità di incrementare la quota minima di legge, così come previsto espressamente dall'art. 208, comma 5° C.d.S. secondo cui "resta facoltà dell'ente destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4°";
5. Di dare atto che in seguito alla ripartizione operata, la percentuale dei proventi sanzionatori destinata alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 30 Aprile 1992, n. 285, come modificato dalla Legge 20/2010, è pari all'80% complessivo dei proventi previsionali a bilancio per l'anno 2022 e che la quota dei proventi non vincolati, da iscrivere al Bilancio 2022 è pari ad € 70.000,00, [come risultante dalla differenza tra l'importo stimato dei Proventi Sanzionatori C.d.S 2022, detratto l'importo complessivo soggetto ai vincoli di cui all'art. 208 C.d.S.];
6. Di precisare che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi le per sanzioni al C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione, fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate



con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

7. Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari, per apportare le necessarie annotazioni scaturenti dall'approvazione della presente deliberazione nel bilancio di previsione 2022, in corso di formazione e trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

8. Di trasmettere il presente atto, per i rispettivi adempimenti consequenziali: all'Ufficio di Segreteria, all'Ufficio Ragioneria, al Responsabile Servizi Finanziari, al Comando Polizia Municipale e all'Ufficio E-Government per la pubblicazione nella sezione trasparenza amministrativa del sito istituzionale dell'ente.

9. Di approvare il presente atto in via d'urgenza e immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
(Com.te P.M. Vincenzo GIULIANO)



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di Deliberazione recante il numero 08 del 17-03-2022;

Considerato che tale proposta è meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Antonino Nicastro

LA SINDACA
Dott.ssa Natalina Petralito

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco

N. Repertorio 586 del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio *on line*.

Della suddetta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il 21 MAR. 2022 per quindici Giorni consecutivi:

Pachino, 21 MAR. 2022

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
Istr. Dir.vo Amm.vo Mariano Tusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG., su conforme attestazione del Messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____, con n. _____ di registro di pubblicazione, e che contro di essa nessun reclamo è pervenuto.

Pachino,

IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.
Istr. Dir.vo Amm.vo Mariano Tusa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

DELIBERA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L. R. 03/12/1991 N. 44.

Pachino, 18-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco